

"Abbiamo dei superbi artigiani anche qui, afferma mostrando alcuni dei modelli della vesta già ma esposta negli Erapi Casabella. In molti articoli siamo già al passo con la qualità italiana ed internazionale. La nuova moda, comunque è per le produzioni in legno semilucido. Molto curati i particolari e ricchezza di intaglio".

## LE CANZONI DEL FESTIVAL IN CASA

Gli organizzatori del Festival in casa hanno riassunto il frutto del lungo e, bisogna riconoscerlo, appassionante concorso in un disco nel quale hanno inciso le canzoni che hanno riscosso i maggiori consensi. La designazione per voto popolare può lasciare talvolta dei dubbi ma la provenienza dei consensi o dei voti che chiamare si vogliono basta a disperdere ogni dubbio.

Più quindi ai organizzatori, ai compositori, agli artisti, voci e orchestre.

Il frutto più apprezzabile del concorso è di aver creato l'interesse immediato degli interessati alla canzone spingendoli al miglioramento personale e questo passo avanti traspare dal disco nel quale sono raccolte le migliori presentazioni: buone, anche se si notano carenze proprie del dilettantismo. Negli urli e nei recitativi ad esempio eccellono solo artisti nati e professionisti consumati.

Come abbiamo riportato a suo tempo in sede di cronaca i vincitori del festival sono stati: Antiforo Mancini (poeta), Mariella Salmeri (cantante), Marina (cantante), Pino Frangelli (cantautore), Steve Maiatico (cantante), Michele Grafo (autore), F. Simonelli (pianista), complesso J. Patané, E. Mustacà (cantante).

I titoli delle canzoni raccolte nel disco (in parentesi esecutore o cantante): Il ribelle (Euphonics), Delusione (M. Salmeri), Ivana (Frangelli), Tpitipiti (Marina), Era la donna mia (complesso J. Patané), Ricordare o dimenticare (Mariella Salmeri), Sote, pioggia e vento (Steve Maiatico), Blue Spanish Eyes (Rina Bortone), Quanno par-tette (rec. A. Mancini),

Voglio la minigonna (Nella Oberdan), Mamma (Rocco Mustacà), Malaguena (F. Martorella).

Le orchestre che si sono prestate per il successo del festival sono state Euphonics, J. Patané, Delfini e Tempo.

L'incisione è della Min-strel.

# HIT PARADE

radio italiana



- 1) Grande, grande, grande  
Mina
- 2) Ti voglio  
Donatello
- 3) Vado a lavorare  
Gianni Morandi
- 4) Come le viole  
Peppino Gagliardi
- 5) Love is a beautiful song  
Peter Ciani
- 6) Re di danari  
Nada
- 7) Mediterraneo  
Milva
- 8) La cosa più bella  
Claudio Villa
- 9) Malinconia  
Tony Cucchiara
- 10) Quanto è bella la vita  
G. Nazzaro